

UNIONE DEI COMUNI DI ANDRANO-SPONGANO-DISO-CASTRO

Atto costitutivo e Statuto dell'Unione.

**ATTO COSTITUTIVO
UNIONE DEI COMUNI DI ANDRANO-SPONGANO-DISO-CASTRO**

L'anno duemilaventidue, il giorno 3 del mese di Giugno, nella Sede dell'Unione dei Comuni sita a Diso in Via F. Bottazzi, n. 7, innanzi a me Dr. Nunzio Filippo FORNARO, Segretario della suddetta Unione dei Comuni ed in tale qualità autorizzato a riceverne gli atti in forma pubblica amministrativa, senza l'assistenza di testimoni, avendovi le parti di comune accordo e con il mio consenso rinunciato.

SONO PRESENTI

I Signori:

- Salvatore MUSARO', nato ad (*omissis*), il quale dichiara di agire nel presente atto nella sua veste di Sindaco del Comune di Andrano, con sede in Andrano – Via Michelangelo, n. 25 – ove domicilia per la carica, CF/PI 81002750750, in nome, per conto ed interesse del quale agisce nel presente atto, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 38 del 14.09.2001 e n. 15 del 02.05.2022;

- Luigi RIZZELLO, nato a (*omissis*), il quale dichiara di agire nel presente atto nella sua veste di Sindaco del Comune di Spongano, con sede in Spongano – Via Pio XII – ove domicilia per la carica, CF/PI 83001430756, in nome, per conto ed interesse del quale agisce nel presente atto, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 22 del 14.09.2001 e n.12 del 12.04.2022;

- Salvatore COLUCCIA, nato a (*omissis*), il quale dichiara di agire nel presente atto nella sua veste di Sindaco del Comune di Diso, con sede in Diso - Piazza Municipio – ove domicilia per la carica, CF/PI 81001510759, in nome, per conto ed interesse del quale agisce nel presente atto, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 18 del 15.09.2001 e n. 4 del 18.05.2022;

- Luigi FERSINI, nato a (*omissis*), il quale dichiara di agire nel presente atto nella sua veste di Sindaco del Comune di Castro, con sede in Castro – Via Di Mezzo s.n. – ove domicilia per la carica, CF 81003670759, in nome, per conto ed interesse del quale agisce nel presente atto, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 7 del 11.02.2022 e n. 12 del 04.04.2022;

I componenti cittadini italiani, della cui identità personale e poteri io Ufficiale Rogante sono certo, con il presente atto convengono e stipulano quanto segue:

Tra i Comuni contermini di:

ANDRANO – Abitanti al 31.12.2021 n. 4.658 – Kmq 15,47

SPONGANO – Abitanti al 31.12.2021 n. 3.536 – Kmq 12,13

DISO – Abitanti al 31.12.2021 n. 2.878 – Kmq. 11,56

CASTRO – Abitanti al 31.10.2021 n. 2.367 – Kmq 4,56

rappresentati dai rispettivi Sindaci, è costituita con il presente atto l'Unione dei Comuni denominata "UNIONE DEI COMUNI DI ANDRANO-SPONGANO-DISO-CASTRO" Ente Locale Autonomo, ai sensi e per gli effetti dell'art.

32 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

L'Unione ha personalità giuridica di diritto pubblico e fa parte del sistema italiano delle Autonomie Locali.

Essa ha sede in Diso nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Diso.

L'Unione è costituita per l'esercizio di funzioni e servizi propri dei Comuni che la compongono, indicati nell'apposito Statuto ed ha lo scopo di promuovere la progressiva integrazione tra i Comuni aderenti, al fine di gestire con efficacia ed efficienza l'intero territorio dell'Unione, conservando in capo ai singoli Enti la competenza all'esercizio delle funzioni amministrative che più da vicino ne caratterizzano le specifiche peculiarità.

I servizi, le funzioni, le attività, l'organizzazione, il funzionamento, le finanze dell'Unione ed i rapporti tra l'Unione e i Comuni che vi aderiscono sono disciplinati dallo Statuto dell'Unione, ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000.

Detto Statuto, unitamente al presente atto costitutivo, è stato approvato:

- dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 3 del 28.03.2022
- dal Consiglio Comunale del Comune di Andrano con deliberazione n. 15 del 02/05/2022
- dal Consiglio Comunale del Comune di Spongano con deliberazione n. 12 del 12/04/2022
- dal Consiglio Comunale del Comune di Diso con deliberazione n. 4 del 18/05/2022
- dal Consiglio Comunale del Comune di Castro con deliberazione n. 12 del 04/04/2022

con le maggioranze previste dalla Legge.

Lo Statuto viene allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, previa lettura datane ai componenti che lo firmano con me Ufficiale Rogante.

Sono organi dell'Unione: Il Consiglio, il Presidente del Consiglio, la Giunta ed il Presidente, eletti secondo le modalità stabilite dal suddetto Statuto.

Le parti intervenute precisano che le norme statutarie richiamate troveranno applicazione purchè compatibili con le sopravvenute disposizioni normative.

L'Unione è costituita a tempo indeterminato. In qualunque momento i Comuni uniti possono addivenire alla fusione, nei modi di legge, ovvero procedere allo scioglimento della forma associativa.

I Componenti mi dispensano dalla lettura degli allegati.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'Unione dei Comuni.

Ai fini fiscali si chiede la registrazione a tassa fissa del presente atto.

Richiesto, io Ufficiale Rogante, ho ricevuto il presente atto che, letto ai componenti, a mia domanda viene approvato, dichiarato conforme alla loro volontà e con me sottoscritto.

Scritto da persona di mia fiducia ed in parte da mia mano su n. 3 fogli resi legali e sin qui n. 71 righe sino alla presente.

IL SINDACO DEL COMUNE DI ANDRANO: Salvatore MUSARO'

IL SINDACO DEL COMUNE DI SPONGANO: Luigi RIZZELLO

IL SINDACO DEL COMUNE DI DISO: Salvatore COLUCCIA

IL SINDACO DEL COMUNE DI CASTRO: Luigi FERSINI

II SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dr. Nunzio Filippo FORNARO

Allegati: Statuto dell'Unione



Via F. Bottazzi, 6 - 73030 - DISO - (LE) C.F. 92013730756 - P.I. 03593870755 - Tel/Fax 0836 920746 -
www.unionecomuniandranodispongano.it - andranodispongano@libero.it Pec: unioneandranosponganodiso@sicurezzapostale.it

STATUTO

*Approvato con deliberazione
di Consiglio dell'Unione nr.3 del 28/03/2022*

INDICE

TITOLO I

PRINCIPI FONDAMENTALI

- Articolo 1 Oggetto
- Articolo 2 Finalità e obiettivi prioritari
- Articolo 3 Principi e criteri dell'azione amministrativa
- Articolo 4 Durata e vicende

TITOLO II

COMPETENZE

- Articolo 5 Funzioni e servizi dell'Unione
- Articolo 6 Procedimento per il trasferimento di competenze

TITOLO III

ORGANI DI GOVERNO

Capo I

Organi dell'Unione

- Articolo 7 Organi

Capo II

Consiglio dell'Unione

- Articolo 8 Composizione del Consiglio
- Articolo 9 Elezione del Presidente del Consiglio dell'Unione
- Articolo 10 Competenze
- Articolo 11 Diritti e doveri dei Consiglieri
- Articolo 12 Dimissioni e decadenza dei Consiglieri



Via F. Bottazzi, 6 - 73030 - DISO - (LE) C.F. 92013730756 - P.I. 03593870755 - Tel/Fax 0836 920746 -
www.unionecomuniandranodisospongano.it - andranodisospongano@libero.it Pec: unioneandranosponganodiso@sicurezzapostale.it

Capo III

Il Presidente e la Giunta dell'Unione

- Articolo 13 Elezioni del Presidente
- Articolo 14 Composizione e nomina della Giunta
- Articolo 15 Il Presidente
- Articolo 16 Il Vice-Presidente
- Articolo 17 La Giunta

- Articolo 18 Dimissioni e revoca dalla carica di Assessore
- Articolo 19 Sfiducia, dimissioni e cessazione dalla carica di Presidente
- Articolo 20 Normativa applicabile

TITOLO IV

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

- Articolo 21 Principi generali
- Articolo 22 Organizzazione degli Uffici e dei Servizi
- Articolo 23 Principi di collaborazione
- Articolo 24 Direzione dell'organizzazione
- Articolo 25 Segretario dell'Unione-Vice Segretario

TITOLO V

ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

- Articolo 26 Principi della partecipazione

TITOLO VI

FINANZA E CONTABILITA'

- Articolo 27 Finanza e fiscalità dell'Unione
- Articolo 28 Bilancio e programmazione finanziaria
- Articolo 29 Revisione economica e finanziaria
- Articolo 30 Affidamento del servizio di tesoreria
- Articolo 31 Conferenza dei Sindaci



Via F. Bottazzi, 6 - 73030 - DISO - (LE) C.F. 92013730756 - P.I. 03593870755 - Tel/Fax 0836 920746 -
www.unionecomuniandranodispongano.it - andranodispongano@libero.it Pec: unioneandranosponganodiso@sicurezzapostale.it

TITOLO VII

NORME TRANSITORIE E FINALI

Capo I

Norme transitorie

- Articolo 32 Atti regolamentari
- Articolo 33 Segretario provvisorio
- Articolo 34 Fondo spese

Capo II

Norme finali

- Articolo 35 Inefficacia delle norme regolamentari comunali incompatibili
- Articolo 36 Proposte di modifica dello Statuto
- Articolo 37 Assemblea Generale
- Articolo 38 Norma finale



Via F. Bottazzi, 6 - 73030 - DISO - (LE) C.F. 92013730756 - P.I. 03593870755 - Tel/Fax 0836 920746 -
www.unionecomuniandranodisospongano.it - andranodisospongano@libero.it Pec: unioneandranospongano@sicurezzapostale.it

TITOLO I PRINCIPI FONDAMENTALI

ART. 1 OGGETTO

1 . I Comuni di Andrano-Spongano-Diso-Castro istituiscono tra loro l'UNIONE denominata "ANDRANO-SPONGANO-DISO-CASTRO" ai sensi dell'art. 32 del D. Lvo 18 agosto 2000 n° 267, quale nuovo ente locale, allo scopo di esercitare in forma congiunta le funzioni di loro competenza indicate nel presente Statuto;

2 . L'Unione è disciplinata dalle norme del presente Statuto, approvato dai Comuni partecipanti con gli atti dei rispettivi Consigli Comunali di seguito indicati:

- | | | |
|------------------------------------|------------|--------------|
| - Comune di Andrano deliberazione | C.C. n° 38 | del 14/09/01 |
| - Comune di Spongano deliberazione | C.C. n° 22 | del 14/09/01 |
| - Comune di Diso deliberazione | C.C. n° 18 | del 15/09/01 |
| - Comune di Castro deliberazione | C.C. n° 7 | del 11/02/22 |

successivamente modificato con gli atti dei rispettivi Consigli di seguito indicati:

- Consiglio Comunale del Comune di Andrano con deliberazione n. 15 del 02/05/2022;
- Consiglio Comunale del Comune di Spongano con deliberazione n. 12 del 12/04/2022;
- Consiglio Comunale del Comune di Diso con deliberazione n. 4 del 18/05/2022;
- Consiglio Comunale del Comune di Castro con deliberazione n. 12 del 04/04/2022;

3 . L'Unione ha sede nel Comune di Diso nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Diso. I suoi Organi possono riunirsi anche in sede diversa, purchè ricompresa nell'ambito del territorio che la delimita.

4 . L'Unione individua nella propria sede un apposito spazio da destinare a " Albo Pretorio"per la pubblicazione delle deliberazioni, determinazioni, ad eccezione degli atti di liquidazione e per la pubblicazione degli atti o avvisi previsti dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.

5 . L'ambito territoriale dell'Unione coincide con quello dei Comuni che la costituiscono.

6 . L'Unione può dotarsi con delibera consiliare, di un proprio stemma e di un proprio gonfalone, la cui riproduzione e l'uso sono consentiti previa autorizzazione del Presidente.



Via F. Bottazzi, 6 - 73030 - DISO - (LE) C.F. 92013730756 - P.I. 03593870755 - Tel/Fax 0836 920746 -
www.unionecomuniandranodispongano.it - andranodispongano@libero.it Pec: unioneandranospongano@sicurezzapostale.it

ART. 2

Finalità e obiettivi prioritari

1. L'Unione promuove la progressiva integrazione, con finalità di ottimizzazione e di razionalizzazione dell'attività amministrativa tra i Comuni che la costituiscono, da realizzarsi mediante il trasferimento graduale di funzioni e servizi comunali.
2. L'Unione rappresenta in via mediata l'insieme delle comunità che risiedono nel suo territorio e concorre con i Comuni che la costituiscono a curarne gli interessi.
3. L'Unione contribuisce alla determinazione dei programmi dei Comuni che la costituiscono, oltre che dei programmi della Provincia di Lecce e della Regione Puglia e provvede alla loro specificazione ed attuazione.
4. Sono obiettivi prioritari dell'Unione:
 - promuovere lo sviluppo socio-economico dei territori dei Comuni favorendo la partecipazione dell'iniziativa economica dei soggetti pubblici e privati alla realizzazione di strutture di interesse generale. A tal fine l'Unione promuove l'equilibrato assetto del territorio nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente naturale e della salute dei cittadini;
 - favorire la qualità della vita delle popolazioni per meglio rispondere alle esigenze connesse al completo ed armonico sviluppo della persona,
 - armonizzare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti con le esigenze generali dei cittadini, assicurando l'equo utilizzo delle risorse;
 - esercitare un'efficacia influenza gli organismi sovracomunale;
 - gestire ed ampliare il numero delle funzioni e dei servizi rispetto a quelli prima gestiti dai singoli Comuni, assicurandone l'efficienza e la maggiore economicità a vantaggio della collettività;
 - valorizzare il patrimonio storico-artistico dei centri storici e delle tradizioni economico-culturali locali con particolare riferimento alla valorizzazione dei prodotti tipici dei territori ricompresi nell'Unione;
 - mantenere costanti e produttivi rapporti con i Comuni e le Unioni limitrofe.

ART. 3

Principi e criteri generali dell'azione amministrativa

1. L'azione amministrativa dell'Unione tende al costante miglioramento dei servizi offerti ed all'allargamento della loro fruibilità, alla rapidità e semplificazione degli interventi di sua competenza ed al contenimento dei costi.
2. In particolare, l'Unione assume il metodo e gli strumenti della programmazione e controllo, raccordando la propria azione amministrativa con quella degli Enti pubblici operanti sul territorio; informa i rapporti con i Comuni partecipanti e con gli altri Enti pubblici al principio della leale collaborazione; organizza gli uffici secondo criteri d'economicità, efficacia ed efficienza; promuove la semplificazione dell'attività amministrativa; osserva il principio della mutua solidarietà nella determinazione di tariffe, imposte e tasse.



Via F. Bottazzi, 6 - 73030 - DISO - (LE) C.F. 92013730756 - P.I. 03593870755 - Tel/Fax 0836 920746 -
www.unionecomuniandranodisospongano.it - andranodisospongano@libero.it Pec: unioneandranospongano@sicurezzapostale.it

ART. 4

Durata e vicende

- 1 . L'Unione è costituita a tempo indeterminato.
- 2 . Ogni Comune partecipante all'Unione puo' recedervi unilateralmente, con provvedimento consiliare adottato con le procedure e le maggioranze richieste per le modifiche statutarie. Il recesso è deliberato entro il mese di settembre ed ha effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo. Lo scioglimento dell'Unione è disposto con deliberazione consiliare dell'Unione, adottata da tutti i Comuni partecipanti con le procedure e la maggioranza richieste per le modifiche statutarie, provvedendo alla definizione dei rapporti successivi.
- 3 . Nell'assumere rapporti obbligatori verso terzi, gli organi dell'Unione disporranno espressamente in merito all'evenienza del recesso di uno o piu' dei Comuni che la costituiscono o di scioglimento dell'Unione, avendo cura di disciplinare i reciproci rapporti obbligatori fino alla scadenza contrattuale, fermo restando che a livello finanziario l'impegno a carico del Comune recedente non potrà eccedere la propria quota.
- 4 . Le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'applicazione del presente articolo saranno decise da una commissione composta dal Presidente dell'Unione o suo delegato, dal Sindaco del Comune interessato e da un esperto di diritto amministrativo, nominato dal Presidente del Tribunale di Lecce.



Via F. Bottazzi, 6 - 73030 - DISO - (LE) C.F. 92013730756 - P.I. 03593870755 - Tel/Fax 0836 920746 -
www.unionecomuniandranodispongano.it - andranodispongano@libero.it Pec: unioneandranospongano@sicurezzapostale.it

TITOLO II Competenze

ART. 5 Funzioni e Servizi dell'Unione

1. I Comuni possono attribuire all'Unione, attraverso apposite modifiche del presente Statuto, l'esercizio d'ogni funzione amministrativa propria o ad essi delegata nonché la gestione diretta o indiretta di servizi pubblici.
2. E' attribuito all'Unione l'esercizio delle funzioni amministrative e la gestione dei servizi di seguito elencati:
 - a) Servizi ambientali e di smaltimento dei rifiuti in genere, inclusi gli inerti quali residui edilizi ed assimilabili e la raccolta differenziata dei rifiuti;
 - b) Osservatorio permanente per la salute e l'ambiente;
 - c) Manutenzione del patrimonio;
 - d) Servizi sociali-realizzazione di progetti per l'erogazione di servizi medesimi e se del caso, la loro gestione (quali ad esempio: impianti sportivi, case di riposo, bibliomediatriche, manifestazioni culturali, ricoveri per cani, strutture d'interesse pubblico, servizio informagiovani. ecc.)
 - e) Mensa scolastica;
 - f) Tributi;
 - g) Servizi cimiteriali;
 - h) Polizia municipale;
 - i) Protezione civile;
 - j) Servizi finanziari;
 - k) Trasporto locale e scolastico;
 - l) Anagrafe e stato civile;
 - m) Le attività produttive e commerciali in senso lato, ivi compresa la competenza alla formazione ed approvazione dei connessi piani ed il rilascio delle relative autorizzazioni, nonché la gestione dello "sportello unico";
 - n) Lo sviluppo delle attività culturali, turistiche, artigianali ed artistiche, nonché la gestione delle corrispondenti iniziative d'interesse intercomunali;
 - o) La progettazione e la gestione di servizi informatici standardizzati ed in rete;
 - p) Funzioni attinenti al personale: formazione, aggiornamento professionale e valutazione dei dipendenti dei Comuni-retribuzione e applicazione C.C.N.L., nonché la promozione e la diffusione dell'innovazione organizzativa, tecnologica e professionale dei servizi di competenza comunale;
 - q) Gestione dei servizi catastali.



Via F. Bottazzi, 6 - 73030 - DISO - (LE) C.F. 92013730756 - P.I. 03593870755 - Tel/Fax 0836 920746 -
www.unionecomuniandranodisospongano.it - andranodisospongano@libero.it Pec: unioneandranospongano@sicurezzapostale.it

3 . Sono, altresì, affidate all'Unione, in quanto possibile, attività di consulenza progettuale e giuridica in favore dei Comuni ai fini del coordinamento delle attività d'interesse intercomunale. Ove tale attività implichi il ricorso ad impieghi finanziari in ragione della necessità di avvalersi di consulenze esterne, i Comuni interessati potranno affidarne egualmente l'incarico all'Unione, mediante apposita convenzione nella quale sono altresì indicate le risorse da trasferire all'Unione a tal fine. Ove non sia diversamente stabilito, l'accollo di tali spese è ragguagliato all'entità della popolazione delle Amministrazioni comunali interessate.

4 . L'individuazione delle competenze oggetto di trasferimento è operata attraverso la ricomposizione unitaria delle funzioni e dei servizi tra loro omogenei, così da evitare residui gestionali in capo ai Comuni. A tal fine la menzione di un dato settore materiale negli atti di trasferimento implica, salvo diverse specificazione, il subentro dell'Unione in tutte le funzioni amministrative connesse, già esercitate dai Comuni.

ART. 6

Procedimento per il trasferimento di competenze

1 . In via di primo trasferimento sono attribuite all'Unione l'esercizio delle funzioni e la gestione dei servizi di cui ai punti sub **a), b), c), d), f), h), i), k)** del precedente art.5.

2 . Spettano alla Giunta dell'Unione, nel quadro della programmazione consiliare, l'adozione dei provvedimenti d'attuazione del trasferimento all'Unione delle competenze di cui al precedente comma e le determinazioni in ordine alla gestione dei rapporti conseguenti.

3 . Le altre competenze previste nel precedente articolo e non oggetto d'immediato trasferimento saranno trasferite all'Unione, previa conforme unanime proposta della Conferenza dei Sindaci al Consiglio dell'Unione. Competono alla Giunta dell'Unione, nel quadro della programmazione consiliare, l'adozione dei provvedimenti di attuazione in vista del progressivo e compiuto trasferimento delle funzioni e servizi in capo all'Unione e le determinazioni in ordine alla gestione dei rapporti conseguenti.

4 . Il procedimento di trasferimento, se del caso, cura di risolvere tutte le trascrizioni, le volture e le altre incombenze occorrenti al subentro dell'Unione nella titolarità dei correnti rapporti con soggetti terzi. Ove tale attività non possa essere svolta con tempestività, è facoltà dei Comuni deliberare in ogni caso il trasferimento delle competenze, di cui all'oggetto, delegando all'Unione il compito di gestire in nome, conto e interesse del Comune tali rapporti.

5 . Ulteriori trasferimenti di competenza, non comprese nel precedente articolo, sono deliberati di norma entro il 30 settembre dai Comuni, con decorrenza dall'anno successivo e si perfezionano mediante deliberazione consiliare di recepimento



Via F. Bottazzi, 6 - 73030 - DISO - (LE) C.F. 92013730756 - P.I. 03593870755 - Tel/Fax 0836 920746 -
www.unionecomuniandranodisospongano.it - andranodisospongano@libero.it Pec: unioneanranosponganodiso@sicurezzapostale.it

dell'Unione salvo diverse specificazioni, dalla quale, anche con il rinvio alle eventuali soluzioni transitorie previste da ulteriori atti comunali, emergano le condizioni organizzative e finanziarie idonee ad evitare che nella successione della titolarità dei rapporti possa determinarsi pregiudizio alla regolarità e continuità delle prestazioni e/o servizi che ne derivano.

6 . A seguito del trasferimento delle competenze, l'Unione diviene titolare di tutte le funzioni amministrative occorrenti alla gestione. Ad essa competono le annesse tasse, tariffe e contributi, ivi compresa la loro determinazione, accertamento e prelievo, salvo diversa specificazione.



Via F. Bottazzi, 6 - 73030 - DISO - (LE) C.F. 92013730756 - P.I. 03593870755 - Tel/Fax 0836 920746 -
www.unionecomuniandranodisospugano.it - andranodisospugano@libero.it Pec: unioneandranospongano@sicurezzapostale.it

TITOLO III ORGANI DI GOVERNO

CAPO I Organi dell'Unione

ART. 7 Organi

1. Sono organi dell'Unione:
 - a) il Consiglio dell'Unione
 - b) il Presidente del Consiglio dell'Unione
 - c) il Presidente dell'Unione
 - d) la Giunta dell'Unione
2. L'eventuale decadenza per cessazione del mandato del Presidente ovvero di un numero di Consiglieri superiori alla metà comporta la decadenza degli organi dell'Unione, i quali tuttavia rimangono in carica per l'ordinaria amministrazione fino alla loro rinnovazione.

CAPO II CONSIGLIO DELL'UNIONE

ART. 8

Composizione del Consiglio

- 1 . Il Consiglio dell'Unione è composto dai Sindaci dei Comuni dell'Unione e da un numero variabile di componenti determinato per ognuno dei Comuni partecipanti – in ragione di un consigliere ogni novecento abitanti o frazioni superiori a quattrocentocinquanta.
- 2 . Ciascun Consiglio Comunale elegge al proprio interno i membri di sua spettanza, con voto limitato ad uno, garantendo la presenza delle minoranze consiliari.
- 3 . L'adesione di ulteriori comuni è di competenza del Consiglio dell'Unione. L'Adozione della proposta è approvata con la procedura prevista per le modifiche statutarie.
- 4 . Il Consiglio dell'Unione adotta il regolamento per il suo funzionamento a maggioranza assoluta dei suoi componenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.



Via F. Bottazzi, 6 - 73030 - DISO - (LE) C.F. 92013730756 - P.I. 03593870755 - Tel/Fax 0836 920746 -
www.unionecomuniandranodispongano.it - andranodispongano@libero.it Pec: unioneandranospongano@sicurezzapostale.it

- 5 . La prima seduta del Consiglio dell'Unione è convocata ed è presieduta, fino all'elezione del Presidente del Consiglio, dal Sindaco del Comune con popolazione maggiore.
- 6 . Nella prima seduta del Consiglio le funzioni di Segretario sono svolte dal Segretario di uno dei Comuni dell'Unione.

ART. 9

Elezione del Presidente del Consiglio dell'Unione

- 1 . Nella prima seduta il Consiglio elegge un proprio Presidente scelto tra i Consiglieri dell'Unione.
- 2 . Al Presidente del Consiglio sono attribuiti i poteri di convocazione e direzione dei lavori e delle attività del Consiglio.
- 3 . In caso d'assenza le funzioni vicarie di Presidente del Consiglio dell'Unione sono esercitate dal Consigliere più anziano d'età tra i presenti.
- 4 . Il Presidente del Consiglio dell'Unione assicura un'adeguata e preventiva informazione ai singoli Consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio ed è tenuto a riunire il Consiglio, in un termine non superiore a venti giorni, quando lo richiedono un quinto dei Consiglieri o il Presidente dell'Unione inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.

ART. 10

Competenze

- 1 . Il Consiglio determina l'indirizzo politico-amministrativo dell'Unione e ne controlla l'attuazione, adottando gli atti fondamentali attribuiti dalla legge alle sue competenze e non incompatibili con il presente Statuto.
- 2 . Il Consiglio non può delegare le proprie funzioni ad altri organi.
- 3 . Il documento programmatico presentato dal Presidente dell'Unione ed approvato dal Consiglio costituisce atto di riferimento sul quale il Consiglio esercita le proprie funzioni d'indirizzo e di controllo sull'azione politico-amministrativa dell'Ente. La funzione di programmazione propria del Consiglio si esprime, in particolare, al fine della predisposizione dei bilanci pluriennale ed annuali, di un documento d'indirizzo che contenga, con riferimento pluriennale ed annuale, un'ipotesi dell'andamento complessivo delle risorse disponibili per l'Ente con riferimento alle entrate ed alle spese ed agli investimenti e che determini, su questa base le priorità d'intervento.
- 4 . Il Presidente e la Giunta dell'Unione forniscono periodicamente al Consiglio rapporti generali e per settori d'attività, che consentano di valutare anche sotto il profilo temporale, l'andamento della gestione in relazione agli obiettivi stabiliti negli indirizzi di cui al comma 3.



Via F. Bottazzi, 6 - 73030 - DISO - (LE) C.F. 92013730756 - P.I. 03593870755 - Tel/Fax 0836 920746 -
www.unionecomuniandranodispongano.it - andranodispongano@libero.it Pec: unioneandranospongano@sicurezzapostale.it

ART. 11

Diritti e doveri dei Consiglieri

- 1 . I Consiglieri rappresentano l'intera comunità dell'Unione.
- 2 . I Consiglieri esercitano le funzioni e godono delle prerogative stabilite dalla legge secondo le procedure e le modalità stabilite dal regolamento interno del Consiglio dell'Unione.

ART. 12

Dimissioni e Decadenza dei Consiglieri

- 1 . Le dimissioni dalla carica di Consigliere indirizzate per iscritto al Consiglio dell'Unione, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'Ente nell'ordine temporale di presentazione.
Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.
- 2 . La decadenza e le dimissioni da Consigliere comunale, nelle ipotesi disciplinate dalla legge e dal regolamento del Consiglio comunale di appartenenza, determinano la decadenza dalla carica di Consigliere appena divenute efficaci.
- 3 . Nelle ipotesi previste dai commi precedenti, il Consiglio comunale cui il Consigliere decaduto o dimesso appartiene, provvede, nella stessa seduta della surrogazione, ad eleggere al proprio interno un nuovo consigliere dell'Unione, mantenendo l'originario rapporto tra maggioranza e minoranza presso il Consiglio dell'Unione.
- 4 . Qualunque componente degli organi dell'Unione, che nel corso del proprio mandato, per qualsiasi ragione confluisce, in seno al proprio Consiglio comunale, in un Gruppo consiliare diverso da quello originario o determina modificazioni agli assetti, tra maggioranza e minoranza può essere sostituito dallo stesso Consiglio comunale con altro componente.
- 5 . Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non intervenga a tre sedute consecutive o a sei complessive dei lavori del Consiglio, è dichiarato decaduto .La decadenza si perfeziona con la presa d'atto da parte del Consiglio della suddetta condizione risoltrice. A tali fini il Presidente dell'Unione, d'ufficio o su istanza di qualsiasi cittadino dei Comuni partecipanti all'Unione, contesta la circostanza al Consigliere, il quale ha 10 giorni di tempo per formulare osservazioni o far valere ogni ragione giustificativa. Entro i 15 giorni successivi il Consiglio delibera e ove ritenga sussistente la causa contestata, lo dichiara decaduto. La deliberazione è depositata nella segreteria dell'Unione e notificata all'interessato entro i 5 giorni successivi.



Via F. Bottazzi, 6 - 73030 - DISO - (LE) C.F. 92013730756 - P.I. 03593870755 - Tel/Fax 0836 920746 -
www.unionecomuniandranodisospongano.it - andranodisospongano@libero.it Pec: unioneandranospongano@sicurezzapostale.it

CAPO III

Il Presidente e la Giunta dell'Unione

ART. 13

Elezione del Presidente

- 1 . Il Presidente dell'Unione è eletto dal Consiglio a rotazione tra i Sindaci dei singoli Comuni.
- 2 . Nel corso della prima seduta il Consiglio elegge il Presidente dell'Unione tra i Sindaci dei Comuni che la costituiscono.
- 3 . Il Presidente dell'Unione è eletto a maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica sulla base di un documento programmatico. In caso di parità, la votazione viene immediatamente ripetuta. In caso di ulteriore parità, è eletto il Sindaco del Comune con popolazione maggiore.
- 4 . Il Presidente assume immediatamente le funzioni e dura in carica sedici mesi.
- 5 . Il Presidente nella prima seduta successiva alla sua nomina, dà comunicazioni al Consiglio della proposta degli indirizzi generali di governo dell'Ente, dopo aver fatto conoscere i nomi dei componenti della Giunta.
- 6 . Il Consiglio discute ed approva in apposito documento gli indirizzi generali di governo presentati dal Presidente ai sensi del comma precedente.

ART. 14

Composizione e nomina della Giunta

- 1 . La Giunta è composta dal Presidente, dai restanti Sindaci dei Comuni dell'Unione e da un Assessore per ciascun Comune dell'Unione.
- 2 . Gli Assessori, tra cui il Vice-Presidente, sono nominati dal Presidente, su indicazione dei Sindaci dei Comuni dell'Unione e sono scelti tra i componenti dei Consigli e delle Giunte comunali.
- 3 . Il Presidente dà comunicazione delle nomine al Consiglio nella prima seduta utile ai sensi del precedente articolo.

ART. 15

Il Presidente

- 1 . Il Presidente svolge le funzioni attribuite al Sindaco dalla legge e dal presente Statuto nelle materie di competenza dell'Unione. Sovrintende all'espletamento delle funzioni attribuite all'Unione e garantisce la coerenza tra indirizzi generali e settoriali, strategie concrete d'attuazione e loro risultati.



Via F. Bottazzi, 6 - 73030 - DISO - (LE) C.F. 92013730756 - P.I. 03593870755 - Tel/Fax 0836 920746 -
www.unionecomuniandranodisospongano.it - andranodisospongano@libero.it Pec: unioneandranospongano@sicurezzapostale.it

ART. 16

Il Vice-Presidente

1. Il Vice-Presidente è nominato dal Presidente che lo sceglie tra i componenti della Giunta dell'Unione.
2. Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in caso d'assenza o impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione, disposta ai sensi di legge.
3. In caso d'assenza o d'impedimento temporaneo anche del Vice-Presidente, le funzioni del Presidente sono esercitate dall'Assessore più anziano d'età.

ART. 17

La Giunta

1. La Giunta elabora, interpreta e definisce gli indirizzi generali adottati dal Consiglio al fine della loro traduzione in specifiche politiche e strategie d'intervento, orientando l'azione dell'apparato amministrativo e svolgendo attività di proposta nei confronti del Consiglio, a cui riferisce annualmente sulla propria attività.
2. Il Presidente affida ai singoli assessori il compito di sovrintendere ad un particolare settore di amministrazione o a specifici progetti al fine di dare impulso all'attività degli uffici, secondo gli indirizzi stabiliti dal Consiglio e di vigilare sul corretto esercizio dell'attività amministrativa e di gestione.
3. Il Presidente può, altresì, delegare in via generale o speciale ciascun Assessore o Consigliere per il compimento di atti o attività caratterizzati da una funzione di rappresentanza politica-istituzionale.
4. La Giunta, nel rispetto del principio di separazione della funzione di indirizzo e di controllo politico-amministrativo che spetta agli organi di governo e quella gestionale rimessa ai Responsabili dei Servizi e Uffici, adotta collegialmente gli atti a rilevanza esterna che non siano dalla legge o dal presente Statuto o dal regolamento dell'Unione direttamente attribuiti alla competenza del Consiglio e del Presidente.

ART. 18

Dimissioni e revoca dalla carica di Assessore

1. Le dimissioni dalla carica di Assessore sono presentate al Presidente dell'Unione; esse sono irrevocabili ed hanno effetto dal momento della loro acquisizione al protocollo dell'Unione.
2. La cessazione dalla carica, per qualsiasi causa, di Consigliere o Assessore nel Comune di provenienza determina la cessazione dall'ufficio di componente nella Giunta dell'Unione.



Via F. Bottazzi, 6 - 73030 - DISO - (LE) C.F. 92013730756 - P.I. 03593870755 - Tel/Fax 0836 920746 -
www.unionecomuniandranodisospongano.it - andranodisospongano@libero.it Pec: unioneandranosonganodiso@sicurezzapostale.it

3 . Il Presidente provvede, a norma del precedente articolo 13 del presente Statuto, alla sostituzione degli Assessori dimissionari o cessati dall'ufficio per altra causa, dandone motivata comunicazione al Consiglio.

ART. 19

Sfiducia, dimissioni e cessazione dalla carica di Presidente

1 . Il Presidente e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione da parte del Consiglio di una mozione di sfiducia, votata per appello nominale da almeno due terzi dei Consiglieri assegnati. La mozione di sfiducia, motivata e sottoscritta da almeno la metà più uno dei Consiglieri, viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.

2 . Le dimissioni del Presidente, indirizzate per iscritto al Consiglio dell'Unione, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'Ente. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

3 . Ogni causa di cessazione dalla carica di Sindaco determina, appena divenuta efficace, la cessazione di diritto dalla carica di Presidente dell'Unione e del Consiglio.

4 . Ogni causa di cessazione della carica di Presidente dell'Unione determina la cessazione della Giunta.

5 . Nei casi previsti dai commi precedenti, gli organi di governo dell'Unione rimangono in carica per l'ordinaria amministrazione, fino al loro rinnovo.

ART. 20

Normativa applicabile

1 . Ove compatibili, si applicano agli organi dell'Unione e ai loro componenti le norme di funzionamento, di distribuzione delle competenze, di stato giuridico ed economico e di incompatibilità stabilite dalla legge per gli Enti locali.



Via F. Bottazzi, 6 - 73030 - DISO - (LE) C.F. 92013730756 - P.I. 03593870755 - Tel/Fax 0836 920746 -
www.unionecomuniandranodispongano.it - andranodispongano@libero.it Pec: unioneandranospongano@sicurezzapostale.it

TITOLO IV ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

ART. 21 Principi generali

- 1 . L'Unione dispone di uffici propri e si avvale di quelli propri dei Comuni partecipanti.
- 2 . L'organizzazione degli uffici e dei servizi è improntata, secondo criteri di autonomia operativa ed economicità di gestione, al rispetto dei principi della professionalità e della responsabilità nel perseguimento degli obiettivi programmatici prestabiliti dagli organi elettivi.
- 3 . Gli organi elettivi, ai sensi delle norme indicate nel Titolo III individuano gli obiettivi prioritari dell'Ente e ne definiscono i processi di controllo in grado di misurarne il livello di conseguimento.
- 4 . L'azione amministrativa deve tendere al costante avanzamento dei risultati riferiti alla qualità dei servizi e delle prestazioni, alla rapidità ed alla semplificazioni degli interventi, al contenimento dei costi, all'estensione dell'area e dell'ambito di fruizione delle utilità sociali prodotte a favore della popolazione dell'Unione.
- 5 . A tal fine, l'Unione dei Comuni assume i metodi della formazione e della valorizzazione del proprio apparato burocratico e l'adozione di un assetto organizzativo fondato sulla diffusione delle opportune tecniche gestionali e di misurazione dei risultati; cura inoltre la progressiva informatizzazione della propria attività, secondo metodi che ne consentano l'accesso anche tramite terminali posti presso gli Uffici dei Comuni od altri luoghi idonei.
- 6 . Per la semplificazione e la qualità dell'azione amministrativa si provvede di norma mediante conferenza di servizi ed il confronto con i lavoratori dipendenti e le loro organizzazioni sindacali.

ART. 22 Organizzazione degli uffici dei servizi

- 1 . Lo schema organizzativo dei servizi e degli uffici, il loro Ordinamento e la dotazione organica complessiva dell'Unione sono approvati dalla Giunta, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.
- 2 . L'organizzazione dell'Unione si articola in unità operative che sono aggregate, secondo criteri di omogeneità, in strutture progressivamente più ampie, come disposto dall'apposito Regolamento anche mediante il ricorso a strutture trasversali o di staff intersettoriali. Le unità operative sono



Via F. Bottazzi, 6 - 73030 - DISO - (LE) C.F. 92013730756 - P.I. 03593870755 - Tel/Fax 0836 920746 -
www.unionecomuniandranodisospongano.it andranodisospongano@libero.it Pec: unioneandranospongano@sicurezzapostale.it

affidate alla responsabilità dei dipendenti a cui il Presidente abbia affidato la funzione di direzione, che coordinano lo svolgimento delle loro attività e compiono gli atti necessari per il raggiungimento degli obiettivi che sono assegnati ovvero propongono agli organi elettivi o agli altri Responsabili di Settore gli atti che non siano di loro competenza.

3 . Competono al Presidente le prerogative riconosciute al Sindaco in materia di nomina dei Responsabili dei Servizi o Uffici, di attribuzione degli incarichi dirigenziali e di collaborazione esterna, a norma del combinato disposto dagli articoli 50, comma 10, 109 e 110 del D. L.vo 267/2000, avvalendosi anche della possibilità di conferire incarichi a contratto come previsto dal primo comma di quest'ultimo articolo.

4. Il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi definisce regole o caratteristiche del sistema di decisione e direzione dell'Ente, specificando le finalità e le caratteristiche essenziali dei ruoli di direzione e determinando le responsabilità attribuite e le aree dei risultati attesi.

5 . Il Regolamento detta inoltre i criteri idonei a disciplinare l'interdipendenza funzionale dei rapporti, orizzontali e verticali, affidati alle attività degli uffici e dei servizi dei Comuni, i loro mezzi di cui l'Unione si avvale ai fini propri.

6 . I Responsabili apicali, nel rispetto della legge e delle declaratorie sancite dai contratti collettivi di comparto, possono attribuire ai Responsabili delle unità organizzative in possesso di idonea qualifica che fanno parte del proprio settore l'esercizio di funzioni e l'emanazione di singoli provvedimenti con efficacia esterna, nonché l'esecuzione di attività ad efficacia interna.

ART. 23

Principi di collaborazione

1 . L'Unione ricerca con i Comuni ogni forma di collaborazione organizzativa idonea a rendere la reciproca azione piu'efficace ed economica.

2 . La Giunta dell'Unione puo'proporre ai competenti organi comunali di avvalersi, per specifici compiti, dei loro uffici e mezzi ovvero del loro personale, mediante provvedimenti di distacco e/o comando, se del caso assunti mediante rotazione, a tempo pieno o parziale o tramite incarichi professionali conferiti anche ai dipendenti dei Comuni partecipanti, previa autorizzazione. L'Unione ed i Comuni, secondo le specifiche necessità, di norma correlate al carico delle attribuzioni rimesse alla competenza dell'Unione, possono altresì avvalersi dei vigenti istituti della mobilità volontaria e d'ufficio.

3 . Il modello di organizzazione mediante avvalimento degli uffici comunali subordinato alla stipula di un'apposita convenzione con i sistemi di direzione tanto dell'Unione quanto degli stessi Comuni. Ove l'avvalimento coinvolge piu'Comuni, a tale funzione direzionale puo' provvedersi mediante rotazione, di norma annuale, fra i dipendenti dei Comuni coinvolti.

4 . L'Unione adotta iniziative dirette ad assimilare ed unificare i diversi metodi e strumenti di esecuzione dell'attività amministrativa tra i Comuni partecipanti.



Via F. Bottazzi, 6 - 73030 - DISO - (LE) C.F. 92013730756 - P.I. 03593870755 - Tel/Fax 0836 920746 -
www.unionecomuniandranodispongano.it - andranodispongano@libero.it Pec: unioneandranosponganodiso@sicurezzapostale.it

ART. 24

Direzione dell'organizzazione

- 1 . Il Presidente dell'Unione, previo parere favorevole della Giunta, puo' nominare un direttore, al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato la cui durata non puo' eccedere quella del mandato del Presidente dal quale è stato nominato.
- 2 . Le sue funzioni, le modalità per la nomina, la revoca e le altre norme che regolano il suo rapporto con l'Unione sono stabilite dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Unione. Il Presidente puo' attribuire la funzione di direttore al Segretario dell'Unione.

ART. 25

Segretario dell'Unione – Vice Segretario

- 1 . Il Segretario dell'Unione è nominato dal Presidente tra i Segretari dei Comuni che aderiscono all'Unione, sulla base di apposita convenzione con il Comune presso il quale il Segretario medesimo presta servizio.
- 2 . Il Segretario svolge le funzioni riservategli dalla legge e dai regolamenti.
- 3 . Puo' essere costituito, con atto del Presidente, l'ufficio del Vice-Segretario abilitato ad esercitare le funzioni vicarie del Segretario, coadiuvandolo e sostituendolo in tutti i casi di vacanza, assenza o impedimento.

TITOLO V

ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

ART. 26

Principi della partecipazione

- 1 . L'Unione dei Comuni garantisce ai cittadini ed ai residenti di partecipare alla formazione delle proprie scelte politico-amministrative secondo i principi e le forme stabilite dalla legge e dal regolamento.
- 2 . L'Unione riconosce altresì il diritto degli interessati, degli utenti, delle formazioni sociali e delle loro associazioni e comitati, titolari di interessi collettivi, di concorrere alla determinazione dell'indirizzo, attuazione e controllo delle attività poste in essere dall'amministrazione.
- 3 . L'Unione rende effettivo il diritto alla partecipazione politico-amministrativa, garantendo l'accesso alla formazione ed agli atti e fornendo un'informazione completa della propria attività; le modalità della partecipazione e dell'accesso sono stabiliti da apposito regolamento.



Via F. Bottazzi, 6 - 73030 - DISO - (LE) C.F. 92013730756 - P.I. 03593870755 - Tel/Fax 0836 920746 -
www.unionecomuniandranodispongano.it - andranodispongano@libero.it Pec: unioneandranosponganodiso@sicurezzapostale.it

TITOLO VI FINANZA E CONTABILITA'

ART. 27 Finanza e fiscalità dell'Unione

- 1 . L'Unione ha autonomia finanziaria, nell'ambito delle leggi sulla finanza pubblica locale, fondata sulla certezza delle risorse proprie e trasferite.
- 2 . L'Unione ha autonomia impositiva e le competono, di norma gli introiti derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad essa affidati.
- 3 . L'ordinamento contabile dell'Unione e in particolare, la gestione delle entrate e delle spese previste nel bilancio, sono disciplinati dalla legge e dai regolamenti approvati dal Consiglio dell'Unione.
- 4 . Il Presidente dell'Unione cura di presentare richiesta per l'accesso ai contributi statali e regionali disposti a favore delle forme associate.

ART. 28 Bilancio e programmazione finanziaria

- 1 . L'Unione delibera il bilancio di previsione entro i termini previsti per i Comuni, con i quali si coordina se necessario ed opportuno al fine di assicurarne la reciproca omogeneità funzionale.
- 2 . Il Bilancio è corredato da una relazione revisionale e programmatica e da un bilancio di previsione triennale. Tali documenti contabili ed il conto consuntivo sono redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi e interventi.

ART. 29 Revisione economica e finanziaria

- 1 . Il Consiglio dell'Unione elegge, ai sensi di legge, l'organo di revisione che, nell'espletamento delle sue funzioni, ha diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi dell'Unione e se del caso, dei Comuni partecipanti.

ART. 30 Affidamento del servizio di tesoreria

- 1 . Il servizio di tesoreria dell'Ente è svolto, secondo la normativa vigente, da un istituto cassiere.



Via F. Bottazzi, 6 - 73030 - DISO - (LE) C.F. 92013730756 - P.I. 03593870755 - Tel/Fax 0836 920746 -
www.unionecomuniandranodispongano.it - andranodispongano@libero.it Pec: unioneandranosponganodiso@sicurezzapostale.it

2 . In via di prima applicazione, per consentire con immediatezza e tempestività il normale funzionamento della gestione finanziaria, le funzioni o il servizio di tesoreria dell'Unione è affidato, mediante estensione dell'affidamento in corso, ad uno degli istituti cassieri dei Comuni che costituiscono l'Unione, previa gara esplorativa indetta fra tutti gli istituti cassieri di dette Amministrazioni.

ART. 31

Conferenza dei Sindaci

- 1 . E' costituita la Conferenza dei Sindaci. Essa è organo consultivo e di impulso dell'Unione ed è presieduta da un Presidente eletto dalla Conferenza.
- 2 . Il Presidente dell'Unione puo' chiederne la convocazione per acquisire pareri sulle attività, ad essa oltre a quanto previsto dalle leggi, possono essere attribuite dal Consiglio ulteriori competenze.
- 3 . Uno specifico regolamento interno ne disciplina il funzionamento.

TITOLO VII

NORME TRANSITORIE E FINALI

CAPO I

Norme Transitorie

ART. 32

Atti regolamentari

- 1 . Ove necessario, sino all'emanazione di propri atti regolamentari, il Consiglio puo' deliberare, su proposta della Giunta , di adottare provvisoriamente i regolamenti in vigore presso uno dei Comuni che costituiscono l'Unione.

ART. 33

Segretario provvisorio

- 1 . Fino alla nomina del Segretario dell'Unione, la relativa funzione sarà svolta dal Segretario di uno dei Comuni partecipanti. Lo stesso viene incaricato in apertura di seduta, dal Sindaco che la presiede.



Via F. Bottazzi, 6 - 73030 - DISO - (LE) C.F. 92013730756 - P.I. 03593870755 - Tel/Fax 0836 920746 -
www.unionecomuniandranodisospongano.it - andranodisospongano@libero.it Pec: unioneandranosponganodiso@sicurezzapostale.it

ART. 34

Fondo Spese

1 . In via di prima applicazione per la gestione dell'esercizio corrente i Comuni partecipanti costituiscono un fondo spese a titolo di anticipazione.

CAPO II

Norme Finali

ART. 35

Inefficacia delle norme regolamentari comunali incompatibili

- 1 . Il trasferimento di funzioni comunali all'Unione determina, salvo diversa volontà espressa negli atti di trasferimento e fatti in ogni modo salvi i diritti dei terzi, l'inefficacia delle normative comunali dettate in materia. Tali effetti si producono dal momento in cui divengono esecutivi gli atti dell'Unione deputati a surrogare le disposizioni normative comunali.
- 2 . Ove le abrogazioni siano parziali, gli organi dell'Unione curano di indicare le norme sopravvissute.

ART. 36

Proposte di modifica dello Statuto

1 . Le proposte di modifica del presente Statuto, qualora deliberate dal Consiglio dell'Unione, sono inviate ai Consigli dei Comuni partecipanti per la loro approvazione.

ART. 37

Assemblea Generale

1 . Il Presidente dell'Unione puo' convocare i Consigli comunali dei Comuni appartenenti all'Unione, per riferire dell'attività svolta dall'Unione stessa e recepire eventuali istanze o proposte.



Via F. Bottazzi, 6 - 73030 - DISO - (LE) C.F. 92013730756 - P.I. 03593870755 - Tel/Fax 0836 920746 -
www.unionecomuniandranodispongano.it - andranodispongano@libero.it Pec: unioneandranosponganodiso@sicurezzapostale.it

ART. 38

Norma finale

- 1 . Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Statuto e dai regolamenti dell'Unione, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di Enti Locali.
- 2 . Copia del presente Statuto e degli atti che eventualmente lo modificano sono affissi all'albo pretorio dei Comuni partecipanti all'Unione.